

Le intossicazioni da funghi nell'AUSL di Bologna nel 2015

Nella seguente tabella vengono riportati gli episodi di intossicazione da funghi registrati nell'AUSL di Bologna nel 2015.

Specie fungine responsabili	Numero di persone intossicate	Numero di ricoveri	Numero di morti	Numero di trapianti epatici
Specie velenose				
<i>Amanita muscaria</i>	1	1	0	0
<i>Entoloma sinuatum</i>	2	2	0	0
<i>Omphalotus olearius</i>	4	4	0	0
Specie tossiche senza adeguato trattamento				
<i>Armillaria mellea</i>	2	2	0	0
Specie normalmente commestibili				
<i>Boletus</i> gruppo <i>edulis</i>	5	3	0	0
Specie non determinate				
<i>Agaricus</i> (Sez. <i>xanthodermatei</i> ?)	3	3	0	0
<i>Russulaceae</i>	1	1	0	0
Totale	18	16	0	0

Le persone intossicate sono state in tutto 18.

Le specie notoriamente velenose implicate (con sindrome ad evoluzione benigna) sono state:

- 1) ***Amanita muscaria***, specie boschiva autunnale, grande, elegante ed appariscente, di colore rosso vivo con lamelle e gambo bianchi, ben conosciuta e perciò raramente causa di avvelenamenti; in questa occasione probabilmente scambiata per *Amanita caesarea* (ovolo buono), di colore rosso arancione con lamelle e gambo gialli;

- 2) ***Entoloma sinuatum*** (o ***Entoloma lividum***), specie boschiva comune in autunno, di bell'aspetto ed odore farinoso gradevole (simile a quello del prugnolo primaverile), che si conferma frequentemente ingannevole per il raccoglitore, che la scambia, forse, con *Clitocybe nebularis* (nebbiolo o cimballo) e *Lyophyllum conglobatum*, solitamente di un colore grigio più netto e/o più intenso e privi di odore farinoso;
- 3) ***Omphalotus olearius***, bel fungo arancione che cresce cespitoso sul tronco di diverse latifoglie, forse confuso con *Cantharellus cibarius* (galletto o gallinaccio), di colore giallo oro e non crescente su legno.